



Marchese Alberto V d'Este – fondatore dell'Università di Ferrara

***RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DI ATENEO SUI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 12
D.M. 544/07 PER L'ATTIVAZIONE DEI
CORSI DI STUDIO NELLE CLASSI DEFINITE
IN ATTUAZIONE D.M. 509/99***

A.A. 2008/09

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Ferrara è composto da:

<i>Prof. Emidia Vagnoni</i>	- Presidente
<i>Dott. Diego Cavallina</i>	- già Comune di Ferrara
<i>Dott. Olimpia Marcellini</i>	- MiUR, Roma
<i>Prof. Jacopo Meldolesi</i>	- Università di Milano
<i>Ing. Gianni Rigamonti</i>	- già C.N.R., Ferrara
<i>Dott. Emanuela Stefani</i>	- CRUI e Fondazione CRUI, Roma

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:
<http://www.unife.it/ateneo/organismi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio supporto Nucleo di Valutazione è reperibile nel sito internet:
<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione>
Responsabile: *Dott. Lucia Manzalini* - tel. 0532/293282

Raccolta ed elaborazione dati a cura della Ripartizione Audit Interno
Redazione del documento a cura dell'Ufficio supporto Nucleo di Valutazione
Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 15 Aprile 2008

Indice

<i>1. Premessa</i>	<i>pag. 4</i>
<i>2. Analisi requisiti di trasparenza.....</i>	<i>pag. 14</i>
<i>3. Analisi requisiti per l'assicurazione della qualità</i>	<i>pag. 15</i>
<i>4. Analisi regole dimensionali relative agli studenti</i>	<i>pag. 29</i>
<i>5. Analisi requisiti di strutture</i>	<i>pag. 31</i>
<i>6. Analisi requisiti di docenza</i>	<i>pag. 33</i>
<i>7. Conclusioni</i>	<i>pag. 35</i>

Allegati:

Allegato A: Indicatori requisiti di qualità

Allegato B: Tabelle analisi requisiti di strutture

Allegato C: Tabelle requisiti di docenza e copertura SSD da Off.F

Allegato D: Tabelle impegno medio annuo docenti

1. Premessa

In base all'art. 2 comma 4 del DM 27 gennaio 2005, prot. n. 15/2005, il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al possesso dei requisiti minimi di docenza di ruolo ed al rispetto dei requisiti strutturali ed organizzativi a disposizione di ogni Facoltà, nonché i requisiti previsti dall'art. 12 del D.M. 544/07, per i corsi di studio da attivare nelle classi individuate ai sensi del D.M. 3 novembre 1999, n. 509. In relazione a quanto previsto dall'art. 9, commi 2 e 3, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con il DM 27 gennaio 2005 n. 15 (come modificato dal D.M. 23 marzo 2006, n. 203 e 28 aprile 2006, n. 252), sono stati stabiliti i requisiti minimi per l'attivazione dei corsi di studio e i criteri, ivi compresi i termini temporali, per l'inserimento degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa. Il D.M. n. 270/04 ha provveduto a istituzionalizzare la Banca dati dell'offerta formativa. Questa, inizialmente disegnata come strumento per l'esame e l'approvazione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio, è divenuto il principale sistema di "governo a distanza" dell'offerta formativa; al riguardo, l'art. 9, comma 3 del D.M. n. 270/2004 dispone che *"l'attivazione dei corsi di studio... è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa del Ministero, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale"*. Il D.M. n. 270/2004 ha reso il possesso dei "requisiti minimi" presupposto generale per l'attivazione dei corsi di studio, indipendentemente dai limiti temporali della programmazione.

In particolare, l'art. 9, comma 2, del predetto D.M. dispone che *"con apposite deliberazioni le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti determinati con decreto del Ministro previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'Università"*. In attuazione dell'art. 9, commi 2 e 3, del predetto decreto è stato adottato il D.M. 27 gennaio 2005, n. 15¹. Sono stati inoltre indicati i termini temporali delle operazioni relative alla definizione dell'offerta formativa annuale, previa verifica del possesso dei requisiti minimi entro il 15 aprile di ogni anno. Lo stesso decreto ha altresì stabilito apposite sanzioni nel caso di studenti iscritti in corsi di studio non inseriti nei termini nella Banca dati dell'offerta formativa quali:

a) la revoca dell'autorizzazione ministeriale al rilascio del relativo titolo di studio, e la conseguente impossibilità dell'inserimento degli studenti illegittimamente iscritti nell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati, fatto salvo il riconoscimento dei crediti già acquisiti dagli studenti stessi per il proseguimento degli studi in altro corso;

¹ Con D.M. 23 marzo 2006, n. 203 sono state apportate alcune integrazioni al D.M. 27 gennaio 2005, n. 15, relativamente ai requisiti minimi dei corsi di studio a distanza, delle Università di nuova istituzione, delle Università non statali e delle lauree magistrali a ciclo unico.

b) la non considerazione dei relativi studenti ai fini della erogazione dei fondi ministeriali, nonché la riduzione delle quote di finanziamento da attribuire in applicazione del nuovo modello predisposto dal Comitato, nella misura del 5 % a partire dal 2005.

Si sottolinea quanto il compito dei Nuclei di valutazione sia quindi oltremodo delicato, poiché non si limita ad essere un mero valutatore interno alla struttura di appartenenza, ma assume un ruolo di certificatore e garante verso l'esterno della presenza di requisiti e caratteristiche, ai quali saranno legati premi o sanzioni da parte del MiUR.

La ministeriale 995/03, per le lauree triennali, prescrive che la relazione dell'Università sulla disponibilità di strutture *nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso* debba essere accompagnata da una motivata relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla loro adeguatezza qualitativa e quantitativa minima, con riferimento al numero di studenti iscrivibili ed alle specifiche esigenze del corso stesso.

La stessa ministeriale, per le lauree specialistiche, prescrive che la relazione dell'Università sulla disponibilità di strutture *nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso* (accompagnata da una motivata relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla loro adeguatezza qualitativa minima) debba assicurare:

- la capacità della struttura che attiva il corso di permettere la *piena frequenza* degli iscritti alle attività formative previste e perciò la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule e laboratori);
- l'esistenza di *strutture di ricerca* e di *biblioteche* (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni o strumentazioni per l'accesso remoto alle stesse), con specifica indicazione delle medesime e della misura in cui esse sono a disposizione dei corsi.

Il DOC 3/03 del CNVSU (Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario), nell'evidenziare che all'indicazione di disponibilità numerica dei posti aula occorre aggiungere l'analisi delle postazioni di laboratorio e di biblioteca, afferma che, come base di calcolo, possano essere confermati i criteri di massima già individuati nel DOC 17/01. Per i corsi di laurea o di laurea specialistica a ciclo unico che prevedono una limitazione degli accessi su base nazionale devono essere utilizzati i riferimenti (quantitativi e qualitativi) già individuati per definire il numero di studenti iscrivibili in correlazione con le strutture utilizzabili.

Il DOC 17/01 del CNVSU dichiara che la disponibilità di *strutture* dovesse essere coerente con il numero di insegnamenti per l'attivazione del corso di studi e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Ai fini di tali certificazioni si valuta la necessità di assicurare nei periodi didattici una fruibilità di *posti aula* per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro pieno utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di corsi di studio attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi. Una stessa aula, con una utilizzazione di 30-40 ore alla settimana, può essere impiegata per due corsi.

La disponibilità di *laboratori* (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall'ordinamento didattico) dovrà essere determinata in modo da garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.

La verifica ex ante del possesso dei requisiti minimi, nel complesso, date le risorse di docenza disponibili, non ha comportato una riduzione dell'offerta formativa dell'Università di Ferrara.

L'art. 12 del D.M. 544/2007 stabilisce che *"in attesa del loro riordinamento, per i corsi di studio istituiti e attivati nelle classi individuate ai sensi del D.M. 3 novembre 1999, n. 509: restano confermate le disposizioni di cui al D.M. 27 gennaio 2005, n. 15 e successive modificazioni, fermo restando il possesso di quanto previsto agli art. 2, 3, 6 e 7 del presente decreto"*.

Il Nucleo di valutazione procede pertanto alla verifica dei seguenti requisiti previsti dal DM 544/07:

- **requisiti di trasparenza** (art. 2). In merito ai requisiti di trasparenza, il MiUR ha trasmesso il Decreto Direttoriale, Prot. n. 92 del 13 Marzo 2008, con il quale è stato predisposto un nuovo schema di decreto per la definizione dei requisiti di trasparenza, con alcune modifiche migliorative. In questa sede il Nucleo è tenuto pertanto a verificare, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 e all'art. 10 del D.M. 544/07, sulla base del doc. 7/07 del CNVSU, che nell'Off.F e nell'Off.F pubblica siano rese disponibili le informazioni, individuate nell'allegato al Decreto Direttoriale sopra menzionato, procedendo alla verifica della qualità di dette informazioni anche in itinere ed ex post, al fine di garantire una esaustiva conoscenza, da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati, delle caratteristiche dei corsi di studio attivati;
- **requisiti per la assicurazione della qualità** (art. 3). Le Università sono tenute a predisporre annualmente la propria offerta formativa assicurando livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei corsi di studio. Il Nucleo di valutazione è tenuto a verificare la sussistenza dei predetti livelli di qualità, utilizzando i seguenti indicatori definiti, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A, doc. 7/07 del CNVSU:

- **Indicatori di efficienza:**

- *l'efficienza nell'utilizzo del personale docente, valutando l'impegno medio annuo effettivo per docente e il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente;*
- *l'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio, secondo quanto indicato all'art. 6;*
- *il sistema qualità, attraverso l'adozione di un presidio d'Ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, riconosciuto dal CNVSU;*
- *la regolarità dei percorsi formativi, misurata, con riferimento a corsi di studio omogenei, attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente e la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio.*

- **Indicatori di efficacia:**

- *gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;*
- *il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370;*
- *il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, secondo le modalità indicate nel doc. 3/04 del CNVSU;*
- *la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati a 1, 3 e 5 anni.*

- **regole dimensionali relative agli studenti** (art. 6). Il Nucleo di valutazione esprime un giudizio di congruità e di rilevanza per i corsi di studio con un numero di immatricolati, ovvero con una media di iscritti ai primi due anni inferiore - al 20% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il corso di studio, per le lauree e per le lauree magistrali a ciclo unico ovvero al 10 % della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il corso di studio, per le lauree magistrali, come indicato nella seguente tabella 1 (tabella 7 dell'Allegato B del citato Decreto):

Tabella 1 (da Tabella 7, Allegato B del DM 544/07 – Numerosità minime, massime e di riferimento per gruppi di classi di laurea e laurea magistrale)

Corsi di laurea

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A	50	75	10
B	100	150	20
C	180	230	36
D	250	300	50

Corsi di laurea magistrale

Gruppo	Numerosità di riferimento	di	Numerosità massima	Numerosità minima
A	60		60	6
B	80		80	8
C	100		100	10
D	120		120	12

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A (*)	50/60	50/60	10/12
B	80	80	16
C	100	100	20
D	250	250	50

(*) Con esclusione dei corsi a programmazione nazionale ove venisse definita dal Ministero una numerosità più ridotta di quella minima indicata

Lo stesso articolo prevede che le Università sono tenute ad indicare *"le specificità e le motivazioni strategiche che giustificano, comunque, l'attivazione di corsi di studio con un basso numero di immatricolati, ovvero gli interventi previsti per assicurare un incremento delle immatricolazioni"*.

- **requisiti di strutture** (art. 7). In attesa della definizione, sentito il CNVSU, dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, il Nucleo di valutazione, tenuto conto di quanto indicato dal CNVSU nei doc. 17/01, 12/02 e 19/05 del CNVSU e delle informazioni già disponibili nella Banca dati "Rilevazione Nuclei", predispongono apposita Relazione, valutando per ogni facoltà (o

struttura didattica competente) la compatibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo (anche in relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti e delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi.

Il Nucleo di Valutazione ha inteso ottemperare alle disposizioni di legge con spirito collaborativo, auspicabilmente sinergico e volto ad innescare, attraverso una attenta valutazione delle proposte didattiche, processi virtuosi di miglioramento globale delle prestazioni del nostro Ateneo pur dispiegando già consistenti peculiarità e significative potenzialità suscettibili di un buon accreditamento a livello nazionale. Il successo dei processi migliorativi scaturisce da una aperta, fattiva e sinergica collaborazione fra i vari attori protagonisti della progettazione della nuova offerta didattica.

L'offerta formativa, per i corsi secondo il D.M. 599/09, riferita all'a.a. 2008-09 è la seguente:

FACOLTA' DI ECONOMIA

CLASSE 64/S – Scienze dell'economia

Laurea specialistica in Economia applicata e politiche economiche

CLASSE 84/S – Scienze economico – aziendali

Laurea specialistica in Economia aziendale, management e professioni

FACOLTA' DI FARMACIA

CLASSE 24 - Scienze e tecnologie farmaceutiche

Laurea in Scienze e tecnologie dei prodotti erboristici, dietetici e cosmetici

CLASSE 14/S – Farmacia e farmacia industriale

Laurea specialistica in Farmacia

Laurea specialistica in Chimica e tecnologia farmaceutiche

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

CLASSE 22/S – Giurisprudenza

Laurea specialistica in Giurisprudenza (sede di Ferrara)

Laurea specialistica in Giurisprudenza (sede di Rovigo)

FACOLTA' DI INGEGNERIA

CLASSE 8 - Ingegneria civile e ambientale

Laurea in Ingegneria civile e ambientale

CLASSE 9 - Ingegneria dell'informazione

Laurea in Ingegneria dell'informazione (automazione, elettronica, informatica, telecomunicazioni)

CLASSE 10 – Ingegneria industriale

Laurea in Ingegneria meccanica

CLASSE 28/S – Ingegneria civile

Laurea specialistica in Ingegneria civile

CLASSE 32/S – Ingegneria elettronica

Laurea specialistica in Ingegneria e tecnologie per le telecomunicazioni e l'elettronica

CLASSE 35/S – Ingegneria informatica

Laurea specialistica in Ingegneria informatica e dell'automazione

CLASSE 36/S – Ingegneria meccanica

Laurea specialistica in Ingegneria meccanica

CLASSE 38/S – Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Laurea specialistica in Ingegneria per l'ambiente e il territorio

CLASSE 61/S – Scienza e ingegneria dei materiali

Laurea specialistica in Ingegneria dei materiali

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

CLASSE 5 – Lettere

Laurea in Lettere

CLASSE 11 – Lingue e culture moderne

Laurea in Lingue e Letterature straniere

CLASSE 14 – Scienze della comunicazione

Laurea in Comunicazione pubblica, della cultura e delle arti (immagine, musica, spettacolo)

Laurea in Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale (didattica a distanza)

CLASSE 18 – Scienze dell'educazione e della formazione

Laurea in Scienze dell'educazione

CLASSE 29 – Filosofia

Laurea in Filosofia

CLASSE 39 – Scienze del turismo

Laurea in Operatore del turismo culturale (didattica a distanza)

CLASSE 42/S – Lingue e letteratura moderne euroamericane

Laurea specialistica in Studi culturali, letterari, linguistici e filologici

CLASSE 55/S – Progettazione e gestione dei sistemi turistici

Laurea specialistica in Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali (*didattica a distanza*)

CLASSE 96/S – Storia della filosofia

Laurea specialistica in Filosofia (*didattica a distanza*)

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

CLASSE 33 – Scienze delle attività motorie e sportive

Laurea in Scienze motorie (numero programmato 135 unità)

CLASSE 1/SNT – Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Laurea in Infermieristica (*sede di Ferrara*) (numero programmato 142 unità)

Laurea in Infermieristica (*sede di Codigoro*) (numero programmato 25 unità)

Laurea in Infermieristica (*sede di Pieve di Cento*) (numero programmato 40 unità)

Laurea in Ostetricia (numero programmato 22 unità)

CLASSE 2/SNT – Professioni sanitarie della riabilitazione

Laurea in Educatore professionale sanitario (numero programmato 30 unità)

Laurea in Fisioterapia (*sede di Ferrara*) (numero programmato 22 unità)

Laurea in Fisioterapia (*sede di Bolzano*) (numero programmato 25 unità)

Laurea in Fisioterapia (*sede di Faenza*) (numero programmato 20 unità)

Laurea in Logopedia (numero programmato 17 unità)

Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica (numero programmato 7 unità)

Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (numero programmato 22 unità)

CLASSE 3/SNT – Professioni sanitarie tecniche

Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (numero programmato 42 unità)

Laurea in Tecniche audiometriche (numero programmato 7 unità)

Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (numero programmato 18 unità)

Laurea in Tecniche audioprotesiche (numero programmato 17 unità)

Laurea in Igiene dentale (numero programmato 12 unità)

Laurea in Dietistica (numero programmato 12 unità)

CLASSE 46/S – Medicina e chirurgia

Laurea specialistica in Medicina e chirurgia (numero programmato 155 unità)

CLASSE 52/S – Odontoiatria e protesi dentaria

Laurea specialistica in Odontoiatria e protesi dentaria (numero programmato 14 unità)

CLASSE SNT-SPEC/1 – Scienze infermieristiche e ostetriche

Laurea specialistica in Scienze infermieristiche e ostetriche (numero programmato 30 unità)

CLASSE SNT-SPEC/2 – Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione

Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione (numero programmato 12 unità)

CLASSE SNT-SPEC/3 – Scienze delle professioni sanitarie tecniche

Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche (numero programmato 10 unità)

CLASSE 76/S – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative

Laurea specialistica in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (numero programmato 50 unità)

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

CLASSE 12 – Scienze biologiche

Laurea in Scienze Biologiche

CLASSE 13 – Scienze dei beni culturali

Laurea in Scienze dei beni culturali ed ambientali (*didattica a distanza*)

CLASSE 16 - Scienze della terra

Laurea in Scienze Geologiche

CLASSE 21 - Scienze e tecnologie chimiche

Laurea in Chimica

CLASSE 25 – Scienze e tecnologie fisiche

Laurea in Fisica ed Astrofisica

Laurea in Tecnologie fisiche innovative (accesso programmato 45 unità)

CLASSE 26 – Scienze e tecnologie informatiche

Laurea in Informatica

CLASSE 27 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

Laurea in Scienze naturali

CLASSE 32 - Scienze matematiche

Laurea in Matematica

CLASSE 6/S - Biologia

Laurea specialistica in Ecologia ed evoluzione

Laurea specialistica in Scienze biomolecolari e cellulari

CLASSE 8/S – Biotecnologie industriali

Laurea specialistica in Biotecnologie agro-industriali

CLASSE 12/S – Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico

Laurea specialistica in Conservazione e diagnostica d'opera d'arte moderna e contemporanea

CLASSE 20/S – Fisica

Laurea specialistica in Fisica

CLASSE 23/S – Informatica

Laurea specialistica in Informatica

CLASSE 45/S – Matematica

Laurea specialistica in Matematica

CLASSE 62/S – Scienze chimiche

Laurea specialistica in Chimica

CLASSE 68/S – Scienze della natura

Laurea specialistica in Scienze preistoriche

Laurea specialistica in Conservazione e gestione del patrimonio naturale, ambientale e culturale

CLASSE 86/S – Scienze geologiche

Laurea specialistica in Scienze geologiche, georisorse e territorio

CORSI INTERFACOLTA'

CLASSE 1 – Biotecnologie

Laurea in Biotecnologie (Scienze MM.FF.NN., Medicina e Chirurgia, Farmacia) (numero programmato 150 unità)

CLASSE 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Laurea in Tecnologie per i beni culturali (Scienze MM.FF.NN. e Lettere e Filosofia)

CLASSE 9/S – Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

Laurea specialistica in Biotecnologie medico-farmaceutiche (Farmacia e Medicina e Chirurgia)

Il Nucleo segnala che, nella procedura del CINECA Off.F 2008/09, veniva richiesto, tuttavia, l'inserimento delle due lauree Magistrali in Giurisprudenza, istituite nelle classi definite in attuazione D.M. 270/04 (la prima volta nell'a.a. 2006/07), insieme all'Offerta Formativa dell'Università di Ferrara che si avvierà nell'anno accademico 2008/09, per i Corsi di Studio nelle classi definite in attuazione D.M. 509/99. In data 14 Aprile 2008, è pervenuta la Ministeriale Prot. N. 132/V dell'11 Aprile 2008, con la quale viene prorogato il termine al 23 Aprile, per l'attivazione dei Corsi di Studio nelle classi definite in applicazione al D.M. 509/99 e al 15 Maggio per i Corsi di Studio da attivare nella classe LMG/01. Di conseguenza il Nucleo si è comunque apprestato a redigere una breve relazione, al fine di esprimere il proprio parere per l'attivazione delle due lauree Magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza, da inserire nell'Off.F 2008/09, ad un mese di anticipo rispetto ai termini ministeriali, riservandosi di redigere una più ampia e articolata Relazione Tecnica, in merito a tutti i Corsi di Studio da attivare nelle classi definite in attuazione D.M. 270/04 e da inserire quindi nella procedura Off.F 2008/09, entro il 15 Maggio 2008.

Il percorso a ciclo unico della Laurea Magistrale in Giurisprudenza (sede di Ferrara), già attivato a partire dall'a.a. 2006/2007, ridefinisce il percorso preordinato a professioni di grande importanza sociale, quali quelle di Avvocato Magistrato e Notaio. L'obiettivo della laurea è riqualificare l'Offerta Formativa e potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, formando professionisti più preparati sia per le professioni legali che per la pubblica amministrazione e il mondo produttivo, bancario, assicurativo, con il superamento della precedente formulazione sui due livelli e con una prospettiva di occupazione superiore. I laureati

del CdS devono essere soggetti competenti e sempre più preparati ad affrontare problematiche di carattere comunitario ed internazionale senza tralasciare, una solida preparazione nelle discipline fondamentali. Il laureato tipo sarà perciò uno studioso del diritto, in condizione di svolgere attività professionali in ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese e negli altri settori del sistema sociale, istituzionale e libero professionale. La Laurea Magistrale dovrà fornire una formazione di base e specialistica, consentendo di accedere, nel rispetto dei requisiti fissati dalla legge, alle tradizionali professioni forensi (avvocatura, magistratura, notariato). Al termine del corso di studi il laureato potrà saper utilizzare, oltre l'italiano, una lingua dell'Unione Europea e dovrà possedere una preparazione che gli consenta la comprensione dei testi normativi in termini analitici e sistematici, nonché il loro impiego in fattispecie concrete. Tale comprensione sarà inquadrata nella storia dell'evoluzione del diritto e del pensiero giuridico.

In merito ai servizi rivolti agli studenti, la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione, fornendo strumenti utili alla pre-comprensione dei fenomeni giuridici. La Facoltà predispone, inoltre, un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

Nell'anno 2008/09, la Facoltà di Giurisprudenza presenta, complessivamente, un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea triennale in *Operatore dei servizi giuridici*, secondo il D.M. 270/04
- due corsi di laurea magistrali in *Giurisprudenza*, secondo il D.M. 270/04
- due corsi di laurea triennale in *Operatore giudiziario e dei corpi di polizia* e *Teoria e pratica della gestione giuridica d'impresa* (corsi ad esaurimento), nelle classi definite in attuazione D.M. 509/99
- due corsi di laurea specialistici in *Giurisprudenza*, nelle classi definite in attuazione D.M. 509/99
- La Facoltà di Giurisprudenza, ha proposto l'attivazione del corso di laurea magistrale in *Giurisprudenza (Sede di Ferrara)*, secondo il D.M. 270/04

Il Nucleo di valutazione procede pertanto anche alla verifica dei seguenti requisiti, previsti dal D.M. 544/07, per l'attivazione dei due corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:

- **requisiti di trasparenza** (art. 2):
- **requisiti per la assicurazione della qualità** (art. 3);

- **requisiti di docenza** (art. 4);
- **regole dimensionali relative agli studenti** (art. 6):
- **requisiti di strutture** (art. 7)

2. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo ha provveduto, con la collaborazione dei Manager Didattici e del Manager di Ateneo, alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07 e, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel doc. 7/07, sia nell'Off.F e nell'Off.F pubblica, sia nella Guida dello Studente sul Portale di Ateneo, a garanzia di una esaustiva conoscenza, da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati, delle caratteristiche dei corsi di studio attivati. Dall'analisi di ciascuna Guida dello Studente relativa ai Corsi di Studio di tutte le Facoltà dell'Ateneo, presenti sul Portale di Unife, nella sezione dedicata agli "Studenti", il Nucleo ha proceduto alla verifica della presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli Corsi di Studio, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti. Il Nucleo verifica che attualmente non sono presenti per alcuni corsi di studio, solo alcune informazioni, in particolare:

- parere delle parti sociali;
- quantificazione della domanda, a livello nazionale e locale;
- efficacia del curriculum rispetto all'occupabilità dei laureati.

Il Nucleo accerta inoltre che i risultati d'apprendimento sono presenti in tutti i Regolamenti, ma non secondo lo standard dei descrittori di Dublino, essi sono stati elaborati dopo la progettazione dei Corsi di Studio nelle classi definite in attuazione D.M. 509/99.

I Presidi, i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, il personale docente e i Manager Didattici si stanno impegnando in questo periodo ad integrare tali informazioni nelle pagine del Portale di Ateneo dedicate all'Offerta Formativa, al fine di permettere agli studenti e a tutti i soggetti interessati di conoscere tutte le caratteristiche dei corsi di studio attivati. Il Nucleo si riserva pertanto una successiva e opportuna valutazione "in itinere", al fine di verificare i requisiti di trasparenza, a garanzia di una esaustiva conoscenza esterna, come previsto dal sopraccitato decreto.

Il Nucleo esprime pertanto parere favorevole sulla sussistenza dei requisiti di trasparenza dei Corsi di Studio da attivare nell'Offerta Formativa 2008/09 nelle classi definite in attuazione D.M. 509/99 e nei due Corsi di Laurea Magistrale in "Giurisprudenza" nelle classi LMG/01 e LMG/02 secondo il D.M. 270/04, in conformità alle disposizioni previste all'art. 2 del D.M. 544/2007 e sulla base degli indicatori/descrittori di trasparenza fornite dal CNVSU nel doc. 7/07.

3. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede all'esame dei seguenti indicatori:

- **Indicatori di efficienza:**

- *l'efficienza nell'utilizzo del personale docente, valutando l'impegno medio annuo effettivo per docente e il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente;*
- *l'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio, secondo quanto indicato all'art. 6;*
- *il sistema qualità, attraverso l'adozione di un presidio d'Ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, riconosciuto dal CNVSU;*
- *la regolarità dei percorsi formativi, misurata, con riferimento a corsi di studio omogenei, attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente e la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio.*

- **Indicatori di efficacia:**

- *gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;*
- *il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370;*
- *il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, secondo le modalità indicate nel doc. 3/04 del CNVSU;*
- *la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati a 1, 3 e 5 anni.*

Per quanto attiene alla verifica dei requisiti per la assicurazione della qualità il Nucleo ha sintetizzato nella tabella 2, di seguito riportata, gli indicatori previsti dal citato decreto, procedendo con un'analisi articolata per Corso di Studio e inserito dette tabelle anche in Allegato A per una consultazione più chiara e leggibile. Per valutare l'efficienza e l'efficacia e dei processi formativi attuati dall'Ateneo, nonché definire un quadro comparativo in riferimento alle attività svolte negli ultimi anni, soprattutto in questo periodo di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, il Nucleo ha ritenuto fondamentale predisporre opportuni modelli statistici che permettano di comprendere le caratteristiche delle Facoltà e dei singoli Corsi di Studio, onde segnalare eventuali disomogeneità o criticità su cui porre rimedio. Di seguito si riporta nella 6° e 10° colonna della stessa tabella, una sintesi dei dati nazionali, articolati per Facoltà, tratti dalla Procedura Nuclei 2007, sul sito del Comitato Nazionale di Valutazione Universitaria (CNVSU). Per maggior chiarezza e completezza delle informazioni, si è ritenuto opportuno esporre, nelle Tabelle

4 e 5, i dati ottenuti estratti dalla Rilevazione Nuclei 2007 nel sito internet:
<http://nuclei.cnvsu.it/main.html>

Tabella 2: Indicatori di efficienza Offerta Formativa 2008/09

Classe	Facoltà	Cds da attivare	Impiego medio annuo effettivo per docente (N. docenti/CFU medio annuo)	N. studenti iscritti al 31/10/2008 (a)	N. studenti iscritti in corso al 31/10/2008 (b)	(a)/(b)	Numero minimo (art. 6 DM 544/07)	Presenza Presidio di Ateneo (RAV)	Tasso di abbandono tra l'anno Unife e l'anno Ferrara	Tasso di abbandono tra l'anno Unife e l'anno Italia (Nuclei 2007)	Tasso di abbandono tra l'anno Ferrara e l'anno Italia (Nuclei 2007)	N. medio annuo studente a.a. 2005/2006	CFU per studente a.a. 2005/2006	% annua laureati nei tempi previsti A.A. 2007/08	% annua laureati nei tempi previsti Italia (Nuclei 2007)	% annua laureati nei tempi previsti Unife (Nuclei 2007)
64/S	Economia	Economia applicata Ls	All. C	38	33	86,84%	10	si	0			31,67	29,9	69,23		
84/S		Economia management Ls	All. C	207	163	78,74%	10	si	8,26	20,85	7,83	24,9	27,8	43,1	47,31	49,26
24	Farmacia	Scienze e tecnologie dei prodotti erboristici, dietetici e cosmetici	All. C	203	165	81,28%	20	si	29,63			21,4	24,8	81,25		
14/S		Farmacia	All. C	664	569	85,69%	8	si	10,39			25,4	23,4	52,63		
14/S		Chimica e tecnologia farmaceutiche	All. C	325	268	82,46%	8	si	7,69	34,67	31,61	25,7	26,7	75	36,83	50,79
22/S	Giurisprudenza	Giurisprudenza (Ferrara)	All. C	163	86	52,76%	12	si	16,92			20,9	21,2	57,89		
22/S		Giurisprudenza (Rovigo)	All. C	54	54	100,00%	12	si	25			22,4	23	100		
LMG/01		Giurisprudenza (sede di Ferrara)	All. C	975	899	92,21%	50	si	25			23,1	n.d.			
LMG/02		Giurisprudenza (sede di Rovigo)	All. C	257	240	93,39%	50	si	33,67	26,45	16,6	24	n.d.		30,63	32,63
8	Ingegneria	Ingegneria civile e ambientale	All. C	439	280	63,78%	20		16,46			20,4	25,6	54,76		
9		Ingegneria Informazione	All. C	293	284	96,93%	20		16,46			20,1	15,5			
10		Ingegneria meccanica	All. C	438	301	68,72%	20	si	11,24			26,7	29	66,67		
28/S		Ingegneria civile	All. C	152	109	71,71%	8		6,25			19,8	23,6	18,18		
32/S		Ingegneria Telecom Elettronica	All. C	55	36	65,45%	8	si	8			22	22,6	61,54		
35/S		Ingegneria info automaz	All. C	85	55	64,71%	8	si	15,38			21,7	25,1	35,48		
36/S		Ingegneria meccanica	All. C	136	82	60,29%	8	si	6,52			19,4	19,8	24,14		
38/S		Ingegneria ambiente territorio	All. C	27	22	81,48%	8		6,67			24,6	30,9	80		
61/S		Ingegneria materiali	All. C	22	12	54,55%	8		28,57	19,35	25,67	15,9	21,6	27,27	40,3	32,7
5	Lettere	Lettere	All. C	191	148	77,49%	36	si	36,92			21,5	22,2	58,82		
11		Lingue e letterature straniere	All. C	380	256	67,37%	36	si	10,31			24,1	24,7	39,39		
14		Comunicazione pubblica, della cultura e delle	All. C	310	230	74,19%	50	si	23,26			25,1	29,8	68,63		
14		Tecnologia della comunicazione audiovisiva e multimediale (a distanza)	All. C	494	373	75,51%	50	si	26,81			13,1	12,8	28,85		
18		Scienze dell'educazione	All. C	444	275	61,94%	36	si	26,21			12,1	13,3	22,73		
29		Filosofia	All. C	115	85	73,91%	20	si	21,21			22,5	21,1	63,84		
39		Operatore del turismo culturale	All. C	322	191	59,32%	36	si	48,24			10,2	11,9	24,32		
42/S		Studi culturali, letterari, linguistici e filologici	All. C	17	18	105,88%	10	si	53,85			29,1	45,7	100		
55/S		Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali (a distanza)	All. C	87	63	72,41%	10	si	28,57			17,9	17,3	65,39		
96/S		Filosofia (a distanza)	All. C	28	23	82,14%	10	si	13,33	20,53	20,13	12,9	17,5	85,71	44,5	44,79
33	Medicina	Scienze Motorie		407	274	67,32%	n.p.	si	20,77			20,7	25,1	70,69		
1/SNT		Infermeristica Fe		417	334	80,10%	n.p.	si	16,47			20,7	20,4	71,64		
1/SNT		Infermeristica Codigoro		79	63	79,75%	n.p.	si	8			22,1	23,5	70,59		
1/SNT		Infermeristica Pieve di Cento		115	92	80,00%	n.p.	si	16,33			18,2	20,3	80		
1/SNT		Ostetricia		56	43	76,79%	n.p.	si	39			12	10,7	50		
2/SNT		Fisioterapia Fe		71	65	91,55%	n.p.	si	0			11,5	15,4	87,5		
2/SNT		Fisioterapia Faenza		59	57	96,61%	n.p.	si	5,56			18,3	20,3	81,25		
2/SNT		Fisioterapia Bolzano		60	58	96,67%	n.p.	si	5,56			28,2	32,7	83,33		
2/SNT		Educat professionale Rovereto		53	53	100,00%	n.p.	si	17,24			24,1	n.d.			
2/SNT		Logopedia		35	31	88,57%	n.p.	si	20			32,3	26,3	83,33		
2/SNT		Ortottica e assistenza oftalmologica		14	13	92,86%	n.p.	si	20			15,3	33,4	100		
2/SNT		Tecnica della riabilitazione psichiatrica		17	16	94,12%	n.p.	si	0			22,1	23,8	88,89		
3/SNT		Tecnica radiologia medica		135	130	96,30%	n.p.	si	5,66			10,4	43,8	94,87		
3/SNT		Tecnica audiometria		21	19	90,48%	n.p.	si	33,33			13,9	23,2	50		
3/SNT		Tecnica di laboratorio biomedico		46	37	80,43%	n.p.	si	25			20,5	20,4	100		
3/SNT		Tecnica audioprotesiche		25	22	88,00%	n.p.	si	27,27			10,2	15,3	50		
3/SNT		Igiene dentale		31	26	83,87%	n.p.	si	8,33			28,6	23,5	90,91		
3/SNT		Dietistica		23	20	86,96%	n.p.	si	0			14,6	20,3	66,67		
46/S		Medicina e Chirurgia		985	765	77,66%	n.p.	si	3,95			21,9	21,5	50		
52/S		Odontoiatria e protesi dentaria		81	68	83,95%	n.p.	si	27,27			28,6	26,5	58,82		
SNT-SPEC/1		Scienze infermieristiche e ostetriche		68	58	85,29%	n.p.	si	7,14			22,1	17,4	69,57		
SNT-SPEC/2		Scienze delle professioni sanitarie della		26	23	88,46%	n.p.	si	0			16,5	29,7	66,67		
SNT-SPEC/3		Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche		20	20	100,00%	n.p.	si	0			30,2	36,9	100		
76/S		Scienze e tecniche dell'attività motoria		108	92	85,19%	n.p.	si	15,38	9,3	6,73	28,7	28	94,12	68,72	38,88
12	Scienze	Scienze Biologiche	All. C	505	380	75,25%	20	si	31,69			25	26,9	60		
13		Scienze dei beni culturali e ambientali	All. C	110	78	70,91%	20	si	33,33			18,9	20,8	67,74		
16		Scienze geologiche	All. C	106	74	69,81%	10	si	13,04			21,4	32,3	70,83		
21		Chimica	All. C	110	86	78,18%	10	si	20,59			22,2	26,6	50		
25		Fisica e Astrofisica	All. C	72	61	84,72%	10	si	38,46			25,2	24,3	68,42		
25		Tecnologie fisiche	All. C	63	58	92,06%	n.p.	si	23,53			26,6	10,6	50		
26		Informatica	All. C	294	172	60,56%	20	si	25,71			14,8	15,8	32,2		
27		Scienze naturali	All. C	73	51	69,86%	10	si	11,76			18,4	23	55,56		
32		Matematica	All. C	88	73	82,95%	10	si	20			29,9	29	77,78		
6/S		Ecologia ed evoluzione	All. C	46	40	86,96%	6	si	0			25,4	25,6	93,33		
6/S		Scienze biomolecolari e cellulari	All. C	85	72	84,71%	8	si	0			28,1	28	92,5		
8/S		Bioteecnologie agro-industriali	All. C	43	36	83,72%	6	si	3,7			20,2	11,1	33,33		
12/S		Conservazione e diagnostica d'opera d'arte	All. C	30	23	76,67%	6	si	8,33			19,9	18,3	100		
20/S		Fisica	All. C	32	22	68,75%	6	si	15,38			20	24,4	50		
23/S		Informatica	All. C	45	28	62,22%	8	si	11,76			19,4	13,5	36,36		
45/S		Matematica Ls	All. C	20	19	95,00%	6	si	22,22			41,5	27,8			
62/S		Chimica Ls	All. C	21	12	57,14%	6	si	0			17	19	66,67		
68/S		Scienze preistoriche Ls	All. C	49	39	79,59%	6	si	0			22	25,9	88,24		
68/S		Conservazione e gestione del patrimonio	All. C	15	13	86,67%	6	si	0			12,6	18,3	100		
86/S		Scienze geologiche, georisorse e territorio	All. C	33	30	90,91%	6	si	0	27,94	21,17	23,4	18,3	75	41,79	53,24
1	Interfacoltà	Bioteecnologie (Facoltà di Scienze, Medicina e	All. C	292	262	89,73%	n.p.	si	17,54			25,8	29	90		
41		Tecnologie per i beni culturali (Facoltà di	All. C	119	92	77,31%	20	si	18,18			22,4	23,2	59,26		
9/S		Bioteecnologie medico-farmaceutiche Ls	All. C	64	59	92,19%	6	si	9,76	14,52	n.d.	13,4	nd		71,69	n.d.

Fonte DHH Ateneo – estrazione dati Aprile 2008

Tabella 3: Rilevazione Nuclei 2007- Dati nazionali aggregati per facoltà – A.A. 2005/06

Rilevazione Nuclei 2007 ° Tutti gli Atenei, gruppi di Facoltà e Corsi
aggregazione per gruppi di Facoltà ° tutti statali non statali

-	Studenti iscritti nel A.A. 2005-2006								Laureati/diplomati 2005					
gruppi di Facoltà	Immatricolati	Immatricolati con licenza liceale	Immatricolati con voto di maturità > 9/10	Studenti in corso	Studenti totali	Mancate iscrizioni al secondo anno	Immatricolati che non hanno superato esami (inattivi)	Studenti totali che non hanno superato esami	Laureati o diplomati totali	Nella durata legale	1 anno oltre la durata legale	2 anni oltre la durata legale	3 anni oltre la durata legale	4 e più anni oltre la durata legale
Agraria	5.358	1.612	1.147	13.510	29.380	1.376	1.350	5.606	4.474	483	1.133	815	536	1.140
Architettura	10.713	5.168	2.934	35.151	75.984	1.068	1.629	13.403	12.638	1.749	3.203	1.756	1.269	4.059
Economia	47.411	15.627	13.519	114.965	235.792	9.885	8.970	44.649	43.138	7.145	13.265	6.487	4.220	9.712
Farmacia	9.133	5.836	2.871	33.525	52.101	3.166	2.200	8.849	5.210	695	1.224	969	681	1.484
Giurisprudenza	38.200	18.705	9.847	94.331	234.896	10.104	10.367	64.744	31.154	2.466	7.076	4.169	3.658	12.817
Ingegneria	35.237	18.239	14.623	97.500	227.001	6.820	6.731	37.717	39.078	5.764	9.983	6.458	4.116	9.335
Interfacoltà'	6.232	2.545	1.473	17.025	28.698	905	1.360	3.799	3.607	1.245	1.341	374	118	175
Lett. filosofia	43.879	17.214	11.469	121.104	268.880	9.009	12.915	68.702	43.963	4.817	14.747	6.932	4.554	10.932
Ling. lett. stran.	11.842	3.195	3.877	30.817	58.919	2.110	2.883	13.114	9.883	811	3.537	1.880	1.073	2.249
Med. veter.	2.046	1.158	539	8.188	14.523	388	469	2.759	1.432	163	288	244	169	504
Medicina e chirurgia	33.504	13.432	8.149	108.110	152.296	3.115	2.330	14.716	30.403	14.522	6.370	2.272	1.213	2.621
Psicologia	6.972	3.248	1.933	19.706	48.494	647	1.901	8.711	10.088	2.063	3.706	1.482	751	1.379
Sc. Politiche	17.906	6.219	3.717	45.351	100.810	3.703	4.191	22.560	20.829	3.611	4.071	2.232	1.607	4.588
Scienze della formazione	18.678	4.842	3.942	52.981	114.911	4.744	5.634	23.452	17.852	1.719	5.315	3.092	1.919	4.213
Scienze MFN	29.447	15.670	8.975	69.326	143.969	8.228	7.291	30.449	21.245	3.581	5.297	3.289	2.147	5.025
Scienze Motorie	2.582	770	242	6.998	13.016	419	315	1.807	2.132	213	844	393	94	118
Scienze statistiche	691	245	135	1.691	3.944	132	119	864	963	189	213	132	80	194
Sociologia	4.353	1.004	562	9.340	20.272	1.414	1.233	5.271	3.209	447	848	440	374	901
Totale	324.184	134.729	89.954	879.619	1.823.886	67.233	71.888	371.172	301.298	51.683	82.461	43.416	28.579	71.446

Tabella 4: Rilevazione Nuclei 2007- Dati Unife aggregati per facoltà – A.A. 2005/06

Rilevazione Nuclei 2007 ° FERRARA
aggregazione per gruppi di Facoltà ° tutti statali non statali

-	Studenti iscritti nel A.A. 2005-2006								Laureati/diplomati 2005					
gruppi di Facoltà	Immatricolati	Immatricolati con licenza liceale	Immatricolati con voto di maturità > 9/10	Studenti in corso	Studenti totali	Mancate iscrizioni al secondo anno	Immatricolati che non hanno superato esami (inattivi)	Studenti totali che non hanno superato esami	Laureati o diplomati totali	Nella durata legale	1 anno oltre la durata legale	2 anni oltre la durata legale	3 anni oltre la durata legale	4 e più anni oltre la durata legale
Architettura	124	72	57	670	946	-13	0	67	136	5	62	32	12	22
Economia	281	69	81	711	1.278	22	14	104	254	49	80	64	24	33
Farmacia	193	88	57	766	1.250	61	19	184	172	9	55	21	25	60
Giurisprudenza	530	182	129	1.358	2.965	88	46	571	334	28	81	41	41	135
Ingegneria	300	84	127	898	2.296	77	38	250	370	44	77	58	38	101
Lett. filosofia	576	129	110	1.598	3.287	116	101	467	509	43	185	99	81	94
Medicina e chirurgia	505	190	127	2.237	3.213	34	19	297	818	167	151	48	26	66
Scienze MFN	444	199	137	1.193	2.221	94	37	274	355	108	81	46	21	64
Totale	2.953	1.013	825	9.431	17.456	492	274	2.214	2.948	453	772	409	268	575

Fonte: CNVSU – Nuclei 2007

Il Nucleo procede pertanto ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza, in particolare:

- L'efficienza nell'utilizzo del personale docente, in merito all'indicatore relativo all'impegno medio annuo effettivo per docente, il dettaglio delle ore di ciascun docente delle Facoltà dell'Università di Ferrara, destinate all'attività didattica, è consultabile nell'Allegato D, parte integrante della presente relazione. Il Nucleo ha ritenuto opportuno procedere, inoltre, alla verifica dell'utilizzo del personale docente, basandosi sulle ore effettive di attività didattica svolte da ciascun docente e sulle ore di didattica teorica stabilite dalla normativa in vigore, utilizzando i seguenti criteri:

- **impegno effettivo medio articolato per Facoltà:** sono state sommate le ore effettive dei docenti afferenti a ciascuna Facoltà dell'Ateneo, rapportandole al numero dei docenti stessi, articolati per ruolo ricoperto (PO,PA,RU);
- **impegno teorico per docente:** sono state considerate 120 ore annue per i Professori Ordinari e 60 ore annue per i Professori Associati di impegno teorico per lo svolgimento delle attività didattiche;
- **adeguatezza dell'utilizzo del personale docente:** in rapporto al numero dei docenti aggregati per Facoltà e per ruolo ricoperto, è stato adottato quale parametro di riferimento, l'impegno teorico per docente (come indicato nella voce precedente). L'impegno teorico per docente è stato poi rapportato all'impegno medio effettivo ottenuto calcolando la media dell'impegno orario svolto in attività didattiche dal personale docente di ciascuna Facoltà, articolato per ruolo ricoperto (PO,PA,RU).

Nelle tabelle 5 e 6 viene illustrato in sintesi, l'impegno orario effettivo e teorico di tutto il personale docente di Ateneo, calcolato secondo le modalità sopra descritte.

Tabella 5: Impegno didattico effettivo personale docente di Unife – articolato per Facoltà – A.A. 2007/08

Facoltà	Professori Ordinari	Impegno didattico effettivo	Professori Associati	Impegno didattico effettivo	Ricercatori	Impegno didattico effettivo
ARCHITETTURA	9	1056	9	945	15	1460
ECONOMIA	10	1208	13	1940	13	1195
FARMACIA	15	2221	18	2352	17	1484
GIURISPRUDENZA	24	4234	13	1989	13	889
INGEGNERIA	22	3900	24	3791	26	2356
LETTERE E FILOSOFIA	22	4010	30	6707	13	1708
MEDICINA E CHIRURGIA	53	7720	47	5215	68	5307
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	41	6093	51	7442	56	5680

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 14 Aprile 2008

Tabella 6: Rapporto impegno didattico effettivo e impegno didattico teorico – A.A. 2007/08

Facoltà	Totale Ore effettive impegno didattico PO+PA	Impegno medio didattico effettivo per PA+PO (x)	Impegno didattico teorico PO+PA (y)	Rapporto Impegno effettivo/impegno teorico (x)/(y)	Totale Ore effettive impegno didattico RU	Impegno medio didattico effettivo per RU (a)	Impegno didattico teorico RU (b)	Rapporto Impegno effettivo/impegno teorico (a)/(b)
ARCHITETTURA	2001	111	120	0,93	1460	97	60	1,62
ECONOMIA	3148	137	120	1,14	1195	92	60	1,53
FARMACIA	4573	139	120	1,15	1484	87	60	1,45
GIURISPRUDENZA	6223	168	120	1,40	889	68	60	1,14
INGEGNERIA	7691	167	120	1,39	2356	91	60	1,51
LETTERE E FILOSOFIA	10717	206	120	1,72	1708	131	60	2,19
MEDICINA E CHIRURGIA	12935	129	120	1,08	5307	78	60	1,30
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	13535	147	120	1,23	5680	101	60	1,69

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 14 Aprile 2008

Si ritiene opportuno segnalare, inoltre, che per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, non è stato possibile analizzare tale indicatore per la peculiarità di un'organizzazione didattica particolarmente complessa. I 24 corsi di studio che verranno attivati nell'a.a. 2008/2009 rispondono tutti agli ordinamenti del D.M. 509/99, ed in nessun caso viene applicata la riforma prevista dal D.M.

270/2004. E' il frutto di una scelta ben ponderata, per quanto attiene ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria, al corso di laurea in Scienze Motorie e al corso di laurea specialistica in scienze dell'attività motoria preventiva ed adattata, mentre è obbligata per i 17 corsi di laurea delle professioni sanitarie e ai tre corsi di laurea specialistica delle professioni sanitarie, in quanto è ancora in attesa di emanazione il decreto relativo a queste classi di laurea. La Facoltà ha pertanto deciso di rimandare la revisione degli ordinamenti a quando sarà possibile esaminare tutte le problematiche collegate nell'ottica complessiva dell'offerta didattica della Facoltà. L'organizzazione didattica della Facoltà prevede la presenza di corsi integrati di insegnamento in tutti i corsi di studio, rendendo molto difficile e scarsamente significativa la valutazione dell'impegno didattico dei docenti come indicatore a livello di singolo corso di studio. In termini di aggregazione per Facoltà, i 188 professori e ricercatori strutturati della Facoltà sono tutti impegnati nella didattica dei corsi di studio; a fronte di un'offerta complessiva pari a 4380 crediti formativi (comprensivi di crediti per tirocini, prova finale, altre attività), la composizione della Facoltà appare ben equilibrata.

- L'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio. Tutti i corsi di studio contenuti nell'Offerta Formativa 2008/09 presentano, nell'anno accademico in corso, un numero di studenti iscritti superiore alla numerosità minima secondo quanto indicato all'art. 6 del D.M. 544/07. In molti Corsi di Studio in tutte le Facoltà tale dato assume valori molto elevati, un indice di forte attrattività. Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti in Unife, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di "regolare" secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente elevata di studenti in regola con le iscrizioni. In alcuni casi si raggiunge il 100%, come nel Corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza (sede di Rovigo), il Corso di Laurea Specialistica in Studi culturali, letterari, linguistici (Facoltà di Lettere e Filosofia), il CdS in Educatore Professionale di Rovereto e Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche (Facoltà di Medicina). In Tabella 2, 4° colonna sono evidenziati in colore rosa i Corsi di Studio che presentano un rapporto studenti iscritti regolari/iscritti totali superiori al 90%.

- Il sistema qualità. Il Nucleo accerta la presenza di un presidio di Ateneo volto ad assicurare la qualità dei processi formativi. Il Nucleo segnala, in particolare, che l'Università di Ferrara ha avviato già da diversi anni un processo di autovalutazione dei corsi di studio, mirato ad un miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le esperienze maturate nel lungo percorso di valutazione hanno portato alla formulazione del *Progetto Qualità*. Tale processo di autovalutazione costituisce uno strumento per monitorare il funzionamento dei corsi di studio, permettendo

aggiustamenti e correzioni in corso d'opera alla luce degli esiti didattici. In particolare, a differenza degli anni passati in cui ci si è limitati ai corsi di laurea triennale e a ciclo unico, il processo di autovalutazione dell'a.a. 2006-07 è stato esteso ai corsi di laurea specialistica. In ciascun corso di studi è stato istituito il *Gruppo di Autovalutazione (GAV)*, il quale compila il *Rapporto di Autovalutazione (RAV)* e lo invia al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Il RAV viene discusso con il Nucleo di Valutazione di Ateneo e con il Consiglio di Corso di Studi, con lo scopo di identificare i punti di forza e di debolezza del corso e le *"Best Practices"* da diffondere all'interno dell'Ateneo, al fine di migliorare la qualità del corso. Per ogni CdS o per gruppi affini è presente un *Manager Didattico*, che fa parte del GAV e che contribuisce alla stesura del RAV ove previsto, oltre a partecipare attivamente alla organizzazione didattica del corso. I Manager didattici tengono monitorati, con la somministrazione agli studenti dei *questionari di valutazione degli insegnamenti* (questionario CNVSU), tutti i corsi triennali che hanno più di 20 iscritti al I anno e specialistici con più di 10 iscritti al I anno.

- la regolarità dei percorsi formativi: si può notare una notevole variabilità tra le Facoltà. Alcune Facoltà presentano una percentuale più elevata di laureati ed un numero più ridotto di dispersi e di passaggi intrafacoltà; in altre Facoltà una buona percentuale di laureati si accompagna ad un elevato tasso di dispersione; in altri casi si assiste ad una bassa percentuale di laureati in presenza di un contenuto tasso di dispersione. L'approfondimento di questi dati, svolgendo un'analisi articolata per singolo corso di studio, mette in luce alcuni elementi significativi:
 - o *tasso di abbandono*. Comparando i valori medi di Facoltà estratti dalla Rilevazione Nuclei 2007 (CNVSU), come illustrato in Tabella 2, emerge che sono ancora numerosi i Corsi di Studio con un livello di dispersione piuttosto elevato tra primo e secondo anno. In particolare il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza con sede a Rovigo (33,67% contro la media nazionale del 26,45% per la Facoltà di Giurisprudenza), il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria dei Materiali (28,57% contro la media nazionale del 19,35% per la Facoltà di Ingegneria), tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Lettere, eccetto il Corso di Laurea in Lettere (10,31%) e il Corso di Laurea Specialistico a Distanza di Filosofia (13,33%), che presentano valori superiori alla media nazionale (20,53%). Anche nella Facoltà di Medicina si evidenziano Corsi di Studio con tassi di abbandono piuttosto elevati, andando da un minimo di 3,95% per il Corso di Laurea Specialistica in Medicina ad un massimo di 33,33% nel Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche, contro una media nazionale,

nella Facoltà di Medicina, del 9,3%. Nella Facoltà di Scienze solo i Corsi di Laurea in Scienze Biologiche (31,69%), Scienze dei Beni culturali e ambientali (33,33%) e Fisica e Astrofisica (38,46%) mostrano percentuali al di sopra della media nazionale (27,94%), mentre tutti gli altri CdS presentano valori più contenuti (da un minimo di 0 ad un massimo di 25,72%). Le Facoltà di Economia e Farmacia ottengono percentuali di abbandono nettamente inferiori alla media nazionale. In particolare, la Facoltà di Farmacia ha subito una rilevante diminuzione degli abbandoni negli ultimi anni, passando dal 31,61% nell'a.a. 2005/06 (contro una media nazionale del 34,67%), al 29,63% nel Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie dei prodotti erboristici, al 10,39% nel CdL Specialistica in Farmacia e al 7,69% nel CdL Specialistica in Chimica e tecnologia farmaceutiche, nell'a.a. 2007/08. Per quanto riguarda la dispersione, un indice predittivo è dato dal basso numero medio di crediti acquisiti dagli studenti dispersi; il rilevamento tempestivo di questo dato potrebbe determinare azioni mirate di supporto agli studenti, che ne limiti l'esodo;

- *il numero medio di crediti maturato da ogni studente iscritto ai Corsi di Studio previsti nell'Offerta Formativa 2008/09 è illustrato in Tabella 2.* Si può notare che in tutti i Corsi di Studio, ogni studente ha conseguito almeno 10 crediti, anche se nella maggior parte dei casi la media dei crediti maturati si presenta con maggior frequenza su valori nettamente superiori a 20. Solo il CdL Specialistica in Economia applicata (31,37) della Facoltà di Economia, i CdS in Logopedia (32,8), Tecniche radiologia medica (40,4), Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche (30,2) della Facoltà di Medicina e il CdL Specialistica in Matematica (41,5) presentano medie superiori a 30. Va tuttavia ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. Sappiamo infatti che una certa quota di esami non sono ancora stati registrati e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente;
- *la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio.* La situazione relativa ai laureati in corso, con riferimento alle diverse tipologie dei corsi di studio, è mostrata nella Tabella 2. Analizzando le performance degli studenti, si evince un tasso di laurea generalmente elevato, che solo in rari casi rimane al di sotto del 30%. Anche da un'analisi comparativa tra i valori dell'Ateneo e quelli desunti dalla

Rilevazione Nuclei 2007, Unife raggiunge valori nettamente superiori alla media nazionale su quasi tutti i Corsi di Studio presi in esame. Eccellono le Facoltà di Farmacia (percentuali da un minimo di 62,63 ad un massimo di 75 contro 36,83 a livello nazionale), Giurisprudenza (min. 57,89%, max 100% contro 30,63% nazionali). Percentuali del 100% di laureati in corso vanno segnalate nei CdS di Giurisprudenza (Ls sede di Rovigo), Studi culturali, letterari, linguistici e filologici (Facoltà di Lettere), Ortottica e assistenza Oftalmologia, Tecniche di laboratorio biomedico, Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche (Facoltà di Medicina) e Conservazione e gestione del patrimonio naturale (Facoltà di Scienze). In controtendenza, presentando valori nettamente inferiori alla media nazionale sono invece i CdS in Ingegneria Civile (18,18%) e Ingegneria meccanica (24,14%) della Facoltà di Ingegneria e i CdS di Scienze dell'Educazione (22,73%) e Operatore del turismo culturale (24,32%) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

In merito all'efficacia dei percorsi formativi, il Nucleo esamina i seguenti indicatori previsti dall'Allegato A del D.M. 544/07 (art. 3):

- gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio. Ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (Requisiti di ammissione ai corsi di studio)², sono previste diverse attività con la scuola secondaria, tutte orientate a consolidare in modo efficace il rapporto con esse e a divulgare le conoscenze occorrenti per un proficuo superamento dei test di ammissione e un'efficiente partecipazione all'insieme delle attività formative dei Corsi di Studio. Per essere ammessi ai Corsi ad accesso programmato è necessario superare il test di ammissione così come previsto dalla normativa. Le Facoltà di organizzano inoltre corsi di orientamento allo studio universitario, nonché attività formative di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione scientifica occorrente per

² 1. Per essere ammessi ad un corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I regolamenti didattici di ateneo, ferme restando le attività di orientamento, coordinate e svolte ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera g), richiedono altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine gli stessi regolamenti didattici definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, svolte eventualmente in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima.

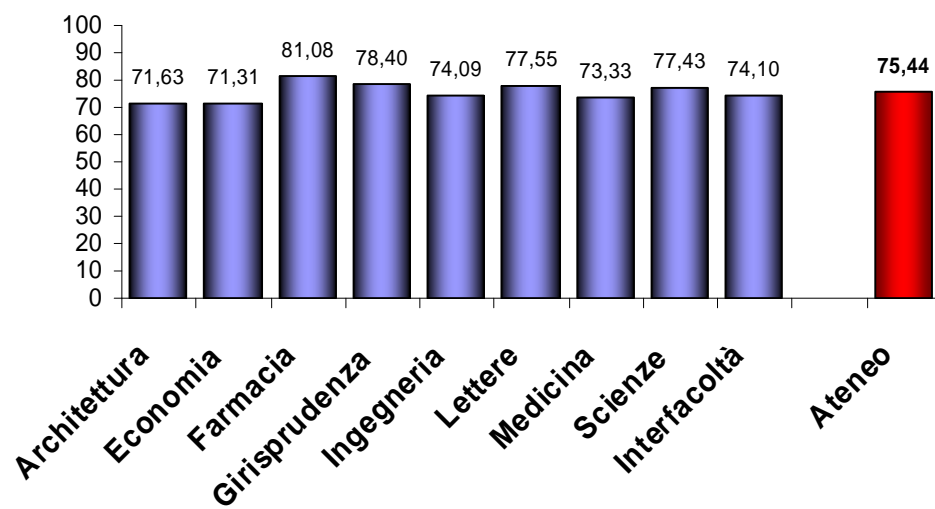
2. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Nel caso di corsi di laurea magistrale per i quali non sia previsto il numero programmato dalla normativa vigente in materia di accessi ai corsi universitari, l'università stabilisce per ogni corso di laurea magistrale, specifici criteri di accesso che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione verificata dagli atenei, con modalità definite nei regolamenti didattici. L'iscrizione ai corsi di laurea magistrale può essere consentita dall'università anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai corsi nel rispetto delle norme stabilite nei regolamenti stessi.

seguire proficuamente il corso di laurea, in questo modo si rende possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. Tutte le Facoltà predispongono inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami;

- il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti. La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata disposta dalla legge 370/99 e rappresenta uno dei tanti aspetti del complesso processo di valutazione qualitativa delle attività di un Ateneo. Nell'intento di costruire una più vasta «cultura della valutazione» che accompagna il processo di autonomia del sistema universitario italiano, l'Università di Ferrara ha dato avvio a questo processo valutativo a partire dall'anno accademico 1997/98 con il coinvolgimento di tutte le Facoltà dell'Ateneo. L'accertamento della *soddisfazione* degli studenti è stata eseguita confrontando la media ottenuta dalle Facoltà su ogni quesito con la corrispondente media di Ateneo: se la media della Facoltà è inferiore, ciò significa che il risultato ottenuto è inferiore rispetto alla prestazione media di tutte le altre Facoltà e, quindi, lo spazio di miglioramento risulta più ampio (vedi Grafico 1). Naturalmente, non ci si deve appiattire sulla media: si può comunque sempre migliorare. Infatti, se si fissa un limite minimo di votazione accettabile, per esempio a 7, allora emergono subito alcune pseudo-insufficienze degne di nota, ma non imprevedute. Analogo accertamento possono fare i Presidi per ogni corso di studio, confrontandolo con la media sia di Facoltà che di Ateneo, e con ogni insegnamento confrontandolo con la media degli altri insegnamenti dello stesso corso di studi. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente tramite password. Analizzando la soddisfazione degli studenti a livello di singolo Corso di Studio, come illustrato in Tabella 7, quasi tutti i corsi presentano valutazioni positive superiori al 70%. Valutazioni lievemente inferiori si riscontrano nei Corsi di Laurea in Infermieristica (68,13%), Fisioterapia (68,6%), Tecniche radiologia medica (69,15%) della Facoltà di Medicina e Scienze Geologiche (69,69) e Tecnologie fisiche (69,11) della Facoltà di Scienze. Tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Farmacia e la maggioranza dei corsi delle altre Facoltà hanno ottenuto valutazioni più elevate rispetto alla media di Ateneo (75,44%), eccetto Ingegneria (3 su 7), Medicina (6 su 13) e Interfacoltà (1 su 3).

Grafico 1: Indice di soddisfazione complessivo di Ateneo e articolato per Facoltà – A.A. 2006/07

Indice di soddisfazione complessivo



[illegible]

* Dato non presente perché non vengono visualizzati collettivi con meno di 10 laureati oppure perché non sono presenti Corsi della tipologia corrispondente

Tabella 8: Indagine Alma Laurea 2006 sui laureati di I livello – anno 2005

Classe	Facoltà	Cds da attivare - A.A. 2008/09	INDAGINE ALMA LAUREA - INDAGINE 2006 SUI LAUREATI DI I° LIVELLO DELL' ANNO 2005					
			attualmente iscritto alla specialistica	cerca lavoro	lavora (P)	lavora ed è iscritto alla specialistica (Q)	TOTALE LAVORA (P+Q)	non cerca lavoro
64/S	Economia	Economia applicata Ls	81,0	4,8	4,8	9,5	14,3	0,0
84/S		Economia management Ls	nd				*	
							*	
24	Farmacia	Scienze e tecnologie dei prodotti erboristici, dietetici e cosmetici	25,0	16,7	50,0	8,3	58,3	0,0
14/S		Farmacia					*	
14/S		Chimica e tecnologia farmaceutiche					*	
							*	
22/S	Giurisprudenza	Giurisprudenza (Ferrara)						
22/S		Giurisprudenza (Rovigo)						
		Giurisprudenza (sede di Ferrara)						
		Giurisprudenza (sede di Rovigo)	64,5	1,3	18,4	15,8	34,2	0,0
							*	
8	Ingegneria	Ingegneria civile e ambientale					*	
9		Ingegneria Informazione	64,3	0,0	14,3	21,4	35,7	0,0
10		Ingegneria meccanica	62,1	1,5	30,3	4,5	34,8	1,5
28/S		Ingegneria civile	88,2	0,0	5,9	5,9	11,8	0,0
32/S		Ingegneria Telecom Elettronica	67,7	3,2	19,4	6,5	25,9	3,2
35/S		Ingegneria info automaz	57,9	0,0	31,6	5,3	36,9	5,3
36/S		Ingegneria meccanica					0,0	
38/S		Ingegneria ambiente territorio	81,8	0,0	0,0	18,2	18,2	0,0
61/S		Ingegneria materiali	82,4	0,0	5,9	11,8	17,7	0,0
5	Lettere	Lettere	100,0				0,0	
11		Lingue e letterature straniere	40,0	8,0	24,0	24,0	48,0	4,0
14		Comunicazione pubblica, della cultura e delle Tecnologie della comunicazione audiovisiva e multimediale (a distanza)					0,0	
14		Scienze dell'educazione	8,2	14,3	64,3	7,1	71,4	6,1
18		Filosofia	13,5	8,1	62,2	13,5	75,7	2,7
29		Operatore del turismo culturale	40,0	0,0	20,0	40,0	60,0	0,0
39		Studi culturali, letterari, linguistici e filologici	10,0	15,0	61,7	8,3	70,0	5,0
42/S		Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali (a distanza)					*	
55/S		Filosofia (a distanza)					*	
96/S							*	
							*	
33		Scienze Motorie	15,6	3,1	45,3	28,1	73,4	7,8
1/SNT		Infermieristica Fe						
1/SNT		Infermieristica Codigoro						
1/SNT		Infermieristica Pieve di Cento	0,0	0,0	91,8	6,7	98,5	1,5
1/SNT		Ostetricia	0,0	0,0	93,1	3,4	96,5	3,4
2/SNT		Fisioterapia Fe						
2/SNT		Fisioterapia Faenza						
2/SNT		Fisioterapia Bolzano	0,7	0,0	92,3	5,6	97,9	1,4
2/SNT		Educat professionale Rovereto						
2/SNT		Logopedia	2,1	8,5	85,1	0,0	85,1	4,3
2/SNT		Ortottica e assistenza oftalmologica	0,0	0,0	75,0	25,0	100,0	0,0
2/SNT		Tecnica della riabilitazione psichiatrica	0,0	12,5	87,5	0,0	87,5	0,0
3/SNT		Tecniche radiologia medica	0,0	4,8	85,7	4,8	90,5	4,8
3/SNT		Tecniche audiometrie	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0
3/SNT		Tecniche di laboratorio biomedico	4,0	4,0	76,0	8,0	84,0	8,0
3/SNT		Tecniche audioprotesiche	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0
3/SNT		Igiene dentale	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0
3/SNT		Dietistica	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0
46/S		Medicina e Chirurgia					*	
52/S		Odontoiatria e protesi dentaria					*	
SNT-SPEC/1		Scienze infermieristiche e ostetriche					*	
SNT-SPEC/2		Scienze delle professioni sanitarie della					*	
SNT-SPEC/3		Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche					*	

4. Analisi regole dimensionali relative agli studenti

L'art. 6 del D.M. 544/07 prevede che *"al fine di migliorare l'efficienza dei processi formativi, i Nuclei di Valutazione esprimono un giudizio di congruità e di rilevanza per i corsi di studio con numero di immatricolati, ovvero con una media di iscritti ai primi due anni inferiore (come indicato nella tabella 7 dell'Allegato B)".* A questo scopo, il Nucleo ha predisposto una tabella (vedi Tabella 9) nella quale è illustrata la media degli iscritti al primo e secondo anno, riferiti all'anno accademico 2007/08, articolati per Facoltà e per Corso di Studio, rapportata con la numerosità minima di riferimento della classe cui appartiene il corso di studio. Come illustrato in Tabella 9, emerge che i Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2008/09 rientrano in tale requisito, poichè ottengono una media degli iscritti al primo e secondo anno superiore al limite stabilito dal citato Decreto, eccetto il Corso di Laurea in Scienze dei beni culturali e ambientali della Facoltà di Scienze. Il Nucleo ha proceduto pertanto ad una verifica degli immatricolati del Corso di Laurea in Scienze dei beni culturali e ambientali, negli anni accademici 2004/05 – 2005/06 e 2006/07, rilevando che la media degli immatricolati risulta pari a 28, confermando pertanto una numerosità inferiore al minimo della classe, di 8 unità. Al riguardo, in considerazione dell'imminente revisione dell'offerta didattica alla luce delle previsioni contenute nel D.M. 270/04, il Nucleo raccomanda all'Ateneo e alla Facoltà di Scienze di considerare tale risultato, di modo tale da rivolgere le scelte verso un'offerta formativa efficace ed efficiente, e che superi le criticità appena evidenziate.

Il Nucleo verifica ed evidenzia la particolare attenzione rivolta ad un tutoraggio capillare ed efficace da parte di tutte le Facoltà dell'Ateneo, e raccomanda che tale servizio si basi anche sulla valutazione della preparazione degli studenti e sui corsi di livellamento e sostegno, nonché su una analisi dell'adeguatezza del carico didattico in funzione dei crediti formativi.

Tabella 9: Numerosità studenti iscritti A.A. 2007/08

Classe	Facoltà	Cds da attivare - A.A. 2008/09	Gruppo	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2007/08	Iscritti II anno - A.A. 2007/08	media iscritti I e II anno - A.A. 2007/08 (b)	Differenza (b-a)
64/S	Economia	Economia applicata Ls	C	10	16	23	19,5	9,5
84/S		Economia management Ls	C	10	63	148	105,5	95,5
24	Farmacia	Scienze e tecnologie dei prodotti erboristici, dietetici e cosmetici	B	20	81	60	70,5	50,5
14/S		Farmacia	C	10	235	129	182	172
14/S		Chimica e tecnologia farmaceutiche	C	10	104	87	95,5	85,5
22/S	Giurisprudenza	Giurisprudenza (Ferrara)	D	12	37	131	84	72
22/S		Giurisprudenza (Rovigo)	D	12	30	28	29	17
LMG/01		Giurisprudenza (sede di Ferrara)	D	50	280	298	289	239
LMG/02		Giurisprudenza (sede di Rovigo)	D	50	85	94	89,5	39,5
8	Ingegneria	Ingegneria civile e ambientale	B	20	139	70	104,5	84,5
9		Ingegneria Informazione	B	20	116	72	94	74
10		Ingegneria meccanica	B	20	123	79	101	81
28/S		Ingegneria civile e ambientale	B	8	54	108	81	73
32/S		Ingegneria Telecom Elettronica	B	8	17	42	29,5	21,5
35/S		Ingegneria info automaz	B	8	31	60	45,5	37,5
36/S		Ingegneria meccanica	B	8	41	99	70	62
38/S		Ingegneria ambiente territorio	B	8	7	20	13,5	5,5
61/S		Ingegneria materiali	B	8	7	15	11	3
5	Lettere	Lettere	C	36	66	43	54,5	18,5
11		Lingue e letterature straniere	C	36	110	103	106,5	70,5
14		Comunicazione pubblica, della cultura e delle	D	50	97	67	82	32
14		Tecnologia della comunicazione audiovisiva e multimediale (a distanza)	D	50	148	105	126,5	76,5
18		Scienze dell'educazione	C	36	111	77	94	58
29		Filosofia	B	20	36	29	32,5	12,5
39		Operatore del turismo culturale	C	36	96	48	72	36
42/S		Studi culturali, letterari, linguistici e filologici	C	10	16	6	11	1
55/S		Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali (a distanza)	C	10	34	57	45,5	35,5
96/S		Filosofia (a distanza)	C	10	16	19	17,5	7,5
33	Medicina	Scienze Motorie	C	numero program.	140	103	121,5	0
1/SNT		Infermieristica Fe		numero program.	165	175	170	0
1/SNT		Infermieristica Codigoro		numero program.	26	31	28,5	0
1/SNT		Infermieristica Pieve di Cento		numero program.	50	39	44,5	0
1/SNT		Ostetricia		numero program.	22	24	23	0
2/SNT		Fisioterapia Fe		numero program.	25	23	24	0
2/SNT		Fisioterapia Faenza		numero program.	22	18	20	0
2/SNT		Fisioterapia Bolzano		numero program.	27	15	21	0
2/SNT		Educat professionale Rovereto		numero program.	29	24	26,5	0
2/SNT		Logopedia		numero program.	9	8	8,5	0
2/SNT		Ortottica e assistenza oftalmologica		numero program.	5	5	5	0
2/SNT		Tecnica della riabilitazione psichiatrica		numero program.	7	6	6,5	0
3/SNT		Tecniche radiologia medica		numero program.	44	48	46	0
3/SNT		Tecniche audiometrie		numero program.	7	8	7,5	0
3/SNT		Tecniche di laboratorio biomedico		numero program.	15	22	18,5	0
3/SNT		Tecniche audioprotesiche		numero program.	17	7	12	0
3/SNT		Igiene dentale		numero program.	12	13	12,5	0
3/SNT		Dietistica		numero program.	7	9	8	0
46/S		Medicina e Chirurgia	B	numero program.	155	148	151,5	0
52/S		Odontoiatria e protesi dentaria	A2	numero program.	15	15	15	0
SNT-SPEC/1		Scienze infermieristiche e ostetriche		numero program.	32	36	34	0
SNT-SPEC/2		Scienze delle professioni sanitarie della		numero program.	12	15	13,5	0
SNT-SPEC/3		Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche		numero program.	10	10	10	0
76/S		Scienze e tecniche dell'attività motoria	C	numero program.	50	59	54,5	0
12	Scienze	Scienze Biologiche	B	20	179	100	139,5	119,5
13		Scienze dei beni culturali e ambientali	C	36	36	20	28	-8
16		Scienze geologiche	A	10	33	21	27	17
21		Chimica	A	10	41	27	34	24
25		Fisica e Astrofisica	A	10	20	18	19	9
25		Tecnologie fisiche	A	numero program.	30	28	29	0
26		Informatica	B	20	61	58	59,5	39,5
27		Scienze naturali	A	10	18	18	18	8
32		Matematica	A	10	37	24	30,5	20,5
6/S		Ecologia ed evoluzione	B	8	21	26	23,5	15,5
6/S		Scienze biomolecolari e cellulari	B	8	45	45	45	37
8/S		Bioteecnologie agro-industriali	A	6	11	34	22,5	16,5
12/S		Conservazione e diagnostica d'opera d'arte	A	6	14	18	16	10
20/S		Fisica	A	6	13	19	16	10
23/S		Informatica	B	8	13	32	22,5	14,5
45/S		Matematica Ls	A	6	11	10	10,5	4,5
62/S		Chimica Ls	A	6	4	16	10	4
68/S		Scienze preistoriche Ls	B	8	25	27	26	18
68/S		Conservazione e gestione del patrimonio	B	8	6	11	8,5	0,5
86/S		Scienze geologiche, georisorse e territorio	A	6	23	10	16,5	10,5
1	Interfacoltà	Bioteecnologie (Facoltà di Scienze, Medicina e Farmacia)	A	numero program.	172	53	112,5	0
41		Tecnologie per i beni culturali (Facoltà di Scienze e Lettere)	B	20	38	27	32,5	12,5
9/S		Bioteecnologie medico-farmaceutiche Ls	A	6	22	42	32	26

Fonte Data Warehouse di Ateneo – estrazione dati Aprile 2008

5. Analisi requisiti di strutture

Per quanto attiene alla verifica dei requisiti minimi in ordine alla disponibilità di strutture per la didattica, il Nucleo, anche in mancanza dei parametri oggettivi stabiliti dal MIUR, ha proceduto ad una verifica, assumendo, in questa prima fase, come criteri di massima le indicazioni fornite dal CNVSU nei documenti 17/01 e 19/05.

Il Nucleo ha quindi proceduto alla verifica dei suddetti requisiti basandosi sulle statistiche MIUR (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2007/2008, dati estratti il 20/03/08) e sui dati della Procedura Nuclei2007 (dati sulle aule relativi all'a.a. 2005/06 comunicati dalle Presidenze di Facoltà e successivi aggiornamenti inseriti nel Data Base di Ateneo "Atomo"), utilizzando i seguenti criteri:

- **i corsi interfacoltà** sono stati "assegnati", per la verifica delle strutture, alle facoltà che rilasciano il titolo;
- **definizione di aula:** sono state considerate aule quei locali che rispondono ad un preciso requisito previsto dal CNVSU nelle note tecniche della rilevazione Nuclei2007, secondo cui "sono aule i locali nei quali si svolge attività di insegnamento regolata da orari, secondo calendari resi pubblici, e di dimensioni superiori o uguali ai 20 posti. Le aule vengono rilevate distintamente a livello di facoltà (uso esclusivo) e a livello di ateneo (aule condivise)";
- **adeguatezza del numero di aule** in rapporto al numero dei corsi che si andranno ad attivare nell'a.a. 2008/09, per ogni Facoltà. E' stato adottato un parametro di riferimento, ossia il numero di aule necessarie (**parametro 1**), ottenuto attraverso la formula seguente³: $(\text{numero corsi} \times \text{numero anni di corso}) / 2$. Il numero effettivo di aule a disposizione è stato poi rapportato al *parametro 1* per valutare la compatibilità o meno delle strutture, ottenendo così un **indicatore dell'adeguatezza del numero di aule** (**indicatore 1**).
- **disponibilità di posti aula in rapporto al numero di studenti:** è stata ipotizzata una piena fruibilità di posti aula per studente pari a 50 ore settimanali per ogni aula, e una fruibilità minima di posti aula per studente teorico stimabile in almeno 25 ore settimanali per ogni aula⁴ (**parametro 2**). L'effettiva fruibilità dei posti aula per "studente teorico" (calcolata nel modo seguente: $(n^{\circ} \text{ posti} \times \text{ore settimanali effettivi}) / n^{\circ} \text{ studenti teorici}$) è stata poi rapportata al *parametro 2* per valutare la compatibilità delle strutture, ottenendo così un secondo indicatore, ossia **l'indicatore della fruibilità dei posti aula per "studente teorico"** (**indicatore 2**).

L' "utenza teorica" per l'a.a. 2008/09 è stata ottenuta prendendo in considerazione il numero degli studenti regolari iscritti nell'a.a. 2007/2008 (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2007/2008, dati estratti il 20/03/08).

³ Doc. CNVSU 17/01 – 3.2. Strutture

⁴ Doc. CNVSU 19/05 – 3.3. La valutazione delle strutture.

Sulla base di tali metodologie il Nucleo ha predisposto per ciascuna Facoltà una scheda dettagliata, così come risulta dall'Allegato B, parte integrante del presente verbale.

Per la valutazione dei risultati il Nucleo ha ritenuto di adottare il seguente criterio:

Requisiti minimi – verifica compatibilità delle strutture	
Compatibilità insufficiente	Le facoltà che presentano entrambi gli indicatori di compatibilità delle strutture inadeguati (valori < di 1);
Compatibilità sufficiente	Le facoltà che presentano un indicatore appena adeguato (valore = 1) e l'altro adeguato (valore compreso tra 1 e 2);
Compatibilità buona	Le facoltà che presentano un indicatore adeguato (valore compreso tra 1 e 2) e l'altro adeguato o più che adeguato (valore >1);
Compatibilità ottima	Le facoltà che presentano entrambi gli indicatori più che adeguati (valori > 2).

Il Nucleo, sulla base dei criteri adottati sopra descritti e delle informazioni pervenute, formula la seguente valutazione finale circa la verifica del possesso dei requisiti minimi relativamente alle strutture dei corsi di studio dell'Ateneo inseriti nella Banca dati dell'offerta formativa a.a. 2007/08.

Facoltà	Indicatore 1	Indicatore 2	Valutazione finale
Economia	Più che adeguato	Più che adeguato	Ottima
Farmacia	Più che adeguato	Adeguito	Buona
Giurisprudenza	Più che adeguato	Più che adeguato	Ottima
Ingegneria	Adeguito	Più che adeguato	Buona
Lettere e Filosofia	Adeguito	Adeguito	Buona
Medicina e Chirurgia	Adeguito	Adeguito	Buona
Scienze Mat. Fis. Nat.	Più che adeguato	Più che adeguato	Ottima

Nessuna Facoltà è risultata pertanto insufficiente, anche se diversificati sono stati i risultati che vanno da una compatibilità buona (per le Facoltà di Farmacia, Ingegneria, Lettere e Filosofia, nonché Medicina e Chirurgia) ad una compatibilità ottima (per le Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze).

Il Nucleo ha poi provveduto alla verifica dei laboratori informatici e didattici a disposizione di ciascuna Facoltà, estraendo tali informazioni dal Database di Ateneo "Atomo" aggiornato al 31 Dicembre 2007. Solo la Facoltà di Farmacia non dichiara alcun laboratorio informatico, a tale proposito il Nucleo confida in un'iniziativa, da parte della Facoltà di Farmacia, affinché venga messo a disposizione degli studenti un laboratorio informatico. Per quanto riguarda la dotazione di biblioteche, dall'anno 2000, l'Ateneo ha deciso una completa riorganizzazione del sistema bibliotecario, con la costituzione di un Sistema Bibliotecario di Ateneo. Riorganizzazione delle biblioteche, standardizzazione delle loro procedure, realizzazione di un unico catalogo consultabile

on-line, eliminazione dei sistemi di catalogazione locale fino ad allora in uso, sono stati i primi passaggi. Sono state poi realizzate sei biblioteche centralizzate, che radunano per aree di pertinenza le risorse sino ad allora frammentate nelle diverse sedi: sono state così attivate le biblioteche centralizzate di Lettere, Economia, Giurisprudenza e Architettura, a cui si sono recentemente aggiunte quella scientifico tecnologica, con sede nel Polo Tecnologico e la biblioteca chimico-biologica di Santa Maria delle Grazie

Facoltà	Laboratori informatici		Laboratori didattici	Biblioteche	Posti lettura in Biblioteca
	N.	postazioni			
Economia	2	28		1	32
Farmacia			3	1	158
Giurisprudenza	5	54		1	180
Ingegneria	12	184	8	1	100
Lettere	1	17		1	83
Medicina e Chirurgia	1	21	3	4	160
Scienze Mat.Fis,Nat,	8	143	20	3	90

Fonte: Atomo 2007 – dati estratti il 3 Aprile 2008

6. Analisi requisiti di docenza

Considerato che la legge richiede inoltre al Nucleo di verificare la congruità tra le iniziative da realizzare ed i mezzi (personale, strumentali, strutture edilizie) sui quali fare affidamento, un ulteriore elemento da valutare è quello della rispondenza attuale dell'offerta formativa della Facoltà proponente rispetto agli standard di docenza di ruolo (professori ordinari, professori associati, ricercatori) di cui al D.M. 15 del 27/1/2005, aggiornato dai D.M. 203/06 e 252/06, stabiliti in relazione ai criteri, definiti dal CNVSU nel doc. 7/07, nonché ai criteri e alle indicazioni metodologiche fornite al riguardo nei precedenti documenti dello stesso (doc. 17/01, doc. 12/02, doc. 3/03, doc. 3/04, doc. 19/05).

Il Nucleo verifica che, anche per l'a.a. 2008/2009 il MiUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti minimi relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca dati dell'Offerta Formativa.

Nell'analisi dei requisiti di docenza, occorre però prendere in considerazione le proposte di istituzione dei Corsi di Studio presentate dalle Facoltà ed inserite nel RaD il 31 Gennaio 2008,

secondo il D.M. 270/04, ma in attesa di parere favorevole da parte del C.U.N. Tali proposte sono le seguenti:

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

CLASSE LM4 - Architettura e Ingegneria Edile-Architettura

Laurea magistrale in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (ad accesso programmato)

FACOLTA' DI ECONOMIA

INTERCLASSE L18/L33 - Economia

Laurea triennale in Economia

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

CLASSE L14 - Scienze dei servizi giuridici

Laurea triennale in Operatore dei servizi giuridici

Di conseguenza, tenendo conto della docenza necessaria alla proposta di attivazione dei corsi di studio sopra menzionati, la disponibilità di docenza per L'Offerta Formativa 2008/09, nelle classi definite in attuazione D.M. 509/99 (vedi Allegato C, parte integrante della presente relazione), viene illustrata nella seguente Tabella 10.

Tabella 10: Docenza disponibile e necessaria nelle Facoltà dell'Università di Ferrara

Facoltà	Numero Docenti disponibili (a)	Trasferimenti e Concorsi banditi entro il 15/04/2008 e non conclusi (b)	Docenti indicati sui CdS da attivare secondo il D.M. 270/04 ©	Numero Docenti restanti (a+b-c)	Numero Docenti necessari
Economia	37	2	21	18	12
Farmacia	49	3		52	48
Giurisprudenza	55	7	12	50	35
Ingegneria	72	3		75	63
Lettere	66	2		68	63
Medicina e Chirurgia	179	9		188	164
Scienze Mat.Fis,Nat,	156	10		166	135
Interfacoltà	31				31

Fonte DWH e Pre-Off.F MiUR, dati estratti il 26 Marzo 2008

Tutte le Facoltà rispettano il dato relativo al requisito per la docenza, pertanto il Nucleo esprime un giudizio complessivamente favorevole.

L'analisi dei requisiti minimi esclusivamente di tipo quantitativo è però superata con i Doc 3/03 e 3/04 del CNVSU, che propone l'affinamento nella definizione dei requisiti minimi per l'attivazione dei corsi di laurea sia di I che di II livello (specialistica) attraverso l'integrazione tra la verifica del numero minimo dei docenti di ruolo e l'analisi della copertura dei settori scientifico-disciplinari (SSD) relativi alle attività formative di base e caratterizzanti dei corsi di studio attivati.

A tal fine, si assume pertanto che un settore-scientifico disciplinare si intende coperto quando nella Facoltà è presente un numero di docenti di ruolo almeno pari al numero delle classi in cui il settore viene attivato. Nei casi intermedi, in cui il numero di docenti afferenti al settore è superiore a zero, ma inferiore al numero di volte in cui il settore compare nelle diverse classi, il settore in oggetto viene considerato parzialmente coperto, con grado di copertura pari al rapporto fra il numero di docenti afferenti al settore e il numero di docenti necessari alla sua totale copertura.

In Allegato C (parte integrante della presente relazione) si riporta l'analisi della percentuale di copertura delle competenze disciplinari dei corsi di laurea e laurea specialistica dell'Ateneo, pubblicata nell'Off.F 2008/09 (situazione al 15/04/2008 ricavata dagli archivi CINECA aggiornati al 05/04/2008). Si ricorda che il grado di copertura è limitato esclusivamente alle materie di base e caratterizzanti dei corsi e quindi non rispecchia quello effettivo calcolato su tutto l'organico.

Il Nucleo ha pertanto verificato che nei piani di studio proposti dalle Facoltà di Ateneo, la somma dei gradi di copertura dei SSD, calcolata in tutti i corsi di studio dell'Offerta Formativa 2008/09, nelle classi definite in attuazione D.M. 509/99 e nei due Corsi di Laurea Magistrale in "Giurisprudenza" nella classe LMG/01 e LMG/02 secondo il D.M. 270/04, assicura la copertura teorica dei settori scientifico-disciplinari da attivare alle attività formative di base e caratterizzanti.

7. Conclusioni

Il Nucleo di Valutazione, premesso che:

- l'analisi dei requisiti necessari è stata condotta avendo come riferimento gli anni accademici 2006/07 e 2007/08;
- tutte le informazioni relative agli studenti sono state ottenute dall'Anagrafe degli Studenti e dal DataBase di Ateneo *Data WhereHouse*;
- le informazioni sulle strutture sono state reperite dal DataBase di Ateneo *Atomo*, riferite all'anno solare 2007;
- le informazioni sul personale sono state fornite dall'Ufficio Personale Docente, riferite all'anno accademico 2007/08;

- le informazioni relative ai requisiti di trasparenza sono pervenute dalla rete dei Manager Didattici e dal Manager Didattico di Ateneo, riferite all'anno accademico in corso;
- i risultati delle indagini statistiche sono stati estratti dal sito internet del Consorzio *Almalaurea* e integrati dalla Ripartizione Audit Interno di Ateneo;
- attualmente il CNVSU-MIUR non ha definito standard di riferimento quanto alle strutture (ad esempio mq per studente),
- l'analisi è stata condotta avendo come riferimento: i dati trasmessi per la rilevazione ex legge 370/99 (con riferimento esclusivamente alle aule con dimensioni superiori a 20 posti, fonte Nuclei2006), nonché le statistiche MIUR sugli iscritti al 31/01/06 e l'Offerta formativa 05/06;
- i dati di Nuclei2007 sono quelli dichiarati dalle Presidenze di Facoltà, relativamente all'a.a. 05/06 e successive integrazioni nel Database di Ateneo "Atomo";

all'unanimità delibera il seguente parere:

"l'analisi della Banca Dati Pre-Off.F del CINECA in cui le Facoltà e la Ripartizione didattica (Ufficio supporto Segreterie studenti) hanno inserito i dati sui corsi di studio dell'Università di Ferrara per l'a.a. 2008/09 evidenzia:

- l'adeguatezza dei requisiti di trasparenza;
- l'adeguatezza dei requisiti di qualità;
- l'adeguatezza dei requisiti necessari di docenza (analisi svolta per i due Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza", nelle classi previste dal D.M. 270/04;
- la rispondenza alle regole dimensionali relative agli studenti;
- l'adeguatezza quantitativa e qualitativa delle strutture a disposizione di ogni Facoltà per i corsi di studio da attivare per l'a.a. 2008/09. L'offerta formativa appare quindi compatibile con la quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione per la durata normale degli studi;
- l'adeguatezza quantitativa e qualitativa delle strutture a disposizione dei corsi di studio attivati nella sede di Rovigo (Laurea magistrale in Giurisprudenza e Laurea specialistica in Giurisprudenza). L'offerta formativa appare quindi compatibile con la quantità e le caratteristiche delle aule, dei laboratori e delle biblioteche messe a disposizione per la durata normale degli studi;
- che tutti i corsi di studio proposti dall'Ateneo dispongono di risorse adeguate e soddisfano i requisiti minimi "quantitativi" e "qualitativi" di docenza definiti dal CNVSU. Il risultato è particolarmente apprezzabile in quanto, anche grazie ad alcuni interventi di razionalizzazione

nei manifesti degli studi e alla collaborazione fra le facoltà, risulta in regola l'intera offerta delle lauree specialistiche anche rispetto ai requisiti qualitativi.

Coerentemente con le indicazioni del Senato Accademico sulla innovazione didattica e con l'obiettivo determinato dal Piano Triennale Strategico di Ateneo 2007/09 di garantire livelli qualitativi comunque superiori ai requisiti necessari previsti dal D.M. 544/2007, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha ritenuto doveroso approfondire le proprie analisi segnalando, in base a propri criteri, la presenza di alcune situazioni al limite dei requisiti ministeriali previsti dalla normativa precedente (il sopracitato D.M. 15/2005), per le quali appare necessario promuovere nell'immediato futuro interventi di razionalizzazione, alla luce dell'applicazione della riforma universitaria.